



COMMISSIONE URBANISTICA, MOBILITÀ, AMBIENTE, VERDE E PARCHI

Verbale n. 253

Prot. CT-N° 75629 del 4/08/2014

Nell'anno 2014 il giorno di 4 del mese di agosto alle ore 10,43

si è riunita la suddetta commissione per discutere il seguente ordine del giorno:

- Aggiornamento termini di attuazione Piano revisione TPL Deposito Grottarossa;
- Audizione Associazione Culturale Lucchina – Ottavia;
- Varie ed eventuali;

Presiede la seduta il Vicepresidente ALESSANDRO CIATTAGLIA

Assiste in qualità di Segretaria verbalizzante SARA BARLETTA

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

V. P. A. CIATTAGLIA	Presente
V. P. F. ACCORINTI	Presente
G. ACQUAFREDDA	sostituisce Colabello
L. BRAVI	Presente
G. BUTTARAZZI	Presente
S. CECCOTTI	Presente, entra alle 10,46
D. CECINI	sostituisce Oddo
D. IORIO	sostituisce Terranova
A. MILIONI	Assente
F. MODONI	Presente
E. PAPINI	Assente
L. PARPAGLIONI	Sostituisce Agliani

Presenti esterni:

Rappresentante dell'Associazione Lucchina – Ottavia, Sig.ra Giovanna D'Annibale.



Commissione Urbanistica, Mobilità, Ambiente, Verde e Parchi
Trascrizione Verbale n. 253 del 4 agosto 2014

Ordine del Giorno:

- Aggiornamento termini di attuazione Piano di revisione TPL deposito Grottarossa
- Audizione Associazione Culturale Lucchina – Ottavia
- Varie ed eventuali

Il Vicepresidente Ciattaglia verificato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta, la dichiara aperta alle ore 10,43.

Alla seduta della Commissione è presente anche la Sig.ra Giovanna D'Annibale, dell'Associazione Culturale Lucchina - Ottavia

Il Vicepresidente Ciattaglia ringrazia la Sig.ra D'Annibale per la sua presenza e le comunica i principi che caratterizzeranno il piano di modifica del trasporto pubblico; a seguire comunica ai Commissari che si è in attesa dell'aggiornamento dei termini di attuazione del Piano di cui al primo punto dell'O.d.G e che si è chiesto di procrastinare l'avvio dello stesso al 23 settembre sì da aver il tempo utile per reperire la documentazione e procedere ad una valutazione a tutto tondo del piano. Nello specifico la Commissione dovrà porre l'attenzione a due aspetti principali, anzitutto valutare se il piano risponde alle richieste pervenute dal Municipio e in secondo luogo capire come interagire con l'Agenzia per apporre le modifiche ritenute necessarie, ove possibili. Uno tra i quartieri più interessati dalle modifiche è quello di Palmarola-Ottavia dove verranno modificate o soppresse le linee che si sovrappongono, in sostituzione delle quali saranno attivate linee che consentiranno il collegamento dei quartieri con la stazione FL3 3 Metro A. Secondo il PGTU vi saranno due tipologie di linee: la prima tipologia sarà quella delle linee portanti ovvero di collegamento veloce tra quartieri e nodi scambio, e che percorreranno le vie principali; la seconda tipologia sarà costituita da navette e/o circolari che faranno da ponte tra le linee principali ed i quartieri privi di collegamenti. Tra le linee che saranno soggette a modifiche vi sono le seguenti: 997,998,992,909 e 907. Il Vicepresidente Ciattaglia chiarifica quindi alla Commissione che la stessa deve porre la massima attenzione nel cercare di coniugare le richieste dei cittadini con la fattibilità del piano di trasporto pubblico.

Il Consigliere Terranova chiede quando sarà disponibile il piano



ROMA CAPITALE

Il Vicepresidente Ciattaglia replica affermando che in teoria tale piano avrebbe già dovuto essere a disposizione della Commissione ma purtroppo ancora non è disponibile. L'Agenzia per la mobilità ha però dichiarato che lo avrebbe fornito per questa settimana; pare che l'Agenzia si sia già mossa inoltrando il piano al Dipartimento che ha valutato la percorribilità dei percorsi là dove ve ne siano dei nuovi, nonché i punti di installazione delle fermate ove vi fosse la necessità di installarle.

Il Consigliere Terranova afferma che la sua richiesta era finalizzata a reperire le informazioni con largo anticipo rispetto all'inizio del nuovo anno scolastico sì da poter informare la cittadinanza delle nuove modifiche.

Il Vicepresidente Ciattaglia replica che i compiti informativi saranno a carico dell'Agenzia che vi provvederà mediante un preciso piano di Informazione & Comunicazione; per altro si è già ottenuto un riscontro relativo al piano di Portonaccio, che ha interessato il Municipio per due linee la 46B e il 916, in riferimento al quale è stata lamentata una carenza comunicativa perché malgrado il materiale informativo fosse pronto in anticipo, lo stesso è stato divulgato solo un giorno e mezzo prima dell'attuazione del piano. Pertanto occorre capire se vi sono delle situazioni che ostano all'informazione ed eventualmente aggiungere anche un piano di informazione più capillare. Ad ogni modo, dato che il piano di Grottarossa interesserà molte linee del XIV Municipio e che lo stesso prenderà avvio in un periodo delicato dal punto di vista della mobilità, quale la riapertura delle Scuole, è opportuno che il percorso di comunicazione sia il più completo e tempestivo possibile.

Prende la parola la **Sig.ra D'Annibale**, la quale riporta le principali problematiche inerenti al territorio di Ottavia/Palmarola; anzitutto si evidenzia il fatto di essere una zona periferica, e quindi più isolata rispetto alla zona centrale, motivo per il quale, col passare del tempo, all'accrescimento della popolazione non è corrisposto un adeguato fornimento di servizi pubblici, per non parlare dell'aumento sproporzionato del traffico cittadino con tutte le conseguenze che ne derivano. In seguito si evidenzia che le linee a disposizione per quel quartiere sono mal connesse, se non addirittura sconnesse, con le principali linee del trasporto pubblico. Infatti un cittadino che risieda a Palmarola, per raggiungere il centro di Roma con i mezzi pubblici di trasporto dovrebbe affrontare un percorso frammentato: prendere il treno alla stazione di Ottavia, cambiare mezzo a Valle Aurelia e così via, e tale frammentarietà dei percorsi reca alla cittadinanza un disagio tale – energie, tempo, scoraggiamento- che spesso si preferisce evitare l'utilizzo del mezzo pubblico. Il disagio principale è dunque la frammentarietà di linee e quindi la necessità di avere dei collegamenti diretti. La Sig.ra D'Annibale continua il suo intervento affermando di aver richiesto, al convegno che c'è stato con il comitato IGEA - comitato che si sta impegnando fortemente nello smaltimento del traffico- la possibilità di istituire navette a trazione elettrica che siano più agevoli e che impattino meno sia sul traffico che sull'ambiente. Di fatto i classici autobus, eccetto negli orari di punta, vale a dire



ROMA CAPITALE

entrata/uscita dagli Uffici e dalle Scuole, paiono essere troppo ingombranti – a livello di mobilità urbana- ed oltremodo costituiscono un vero e proprio spreco essendo spesso semi vuoti. Dunque sarebbe auspicabile, soprattutto qualora verranno istituite nuove linee data la crescita del quartiere, che vengano utilizzati mezzi più idonei alla circolazione rionale, più moderni e, quindi , più rispettosi anche dell’ambiente, che siano ,poi, più frequenti e possibilmente collegate con le linee dirette. La rappresentante dell’Associazione presenta un’altra necessità : le coincidenze delle corse degli autobus con gli orari di entrata/uscita delle principali Scuole- sul territorio sono presenti almeno due istituti importanti, “E.Fermi” e “L.Pasteur”- e dei Dipendenti dell’ospedale San Filippo Neri. Questo è importante per evitare sia il sovraffollamento di Via Trionfale, critica dal punto di vista del traffico, sia il sovraccarico dei mezzi pubblici di trasporto. Sarebbe opportuno che si studiasse , di concerto con le Autorità competenti, un piano di trasporto pubblico che, per questa zona, tenga presenti queste necessità cercando, dunque, una soluzione che miri a rendere il traffico più fluido e che miri altresì a dissolvere il flusso di utenza dei mezzi pubblici.

Il Vicepresidente Ciattaglia replica che per ciò che concerne il collegamento col centro Città, il PGTU prevede già delle linee portanti che garantiscano il collegamento tra il centro e la periferia – es: 992- tutte le altre linee, che coprono capillarmente il territorio, sono di adduzione alle principali ,quindi navette/circolari implicano inevitabilmente un cambio di linea . D'altronde è lo stesso piano a prevedere questa modalità di collegamento piuttosto che il collegamento diretto di tutte le linee periferiche perché rappresenterebbe uno spreco ingente di risorse poiché quest’ultime non possono garantire un’utenza tale da essere mantenute. Purtroppo ciò che si è verificato sin ora è che molto spesso richieste, anche privatistiche locali, abbiano permesso di attivare delle linee che sono rimaste inutilizzate e ciò ha comportato la difficoltà principale dell’azienda del trasporto pubblico per lo più relative proprio all’ambito economico. Ci saranno sicuramente delle mancanze però il piano prevede quanto già accennato ossia delle linee principali a cui si conetteranno le linee periferiche. Per ciò che riguarda la zona Palmarola /Ottavia è prevista la linea principale 992 a cui si anetteranno le altre linee o attraverso i nodi di scambio ad Ipogeo degli Ottavi, o direttamente a Battistini; però, in linea di principio, si andrà proprio a coprire la zona di adduzione alle linee principali e quella di collegamento per il trasporto sul ferro – FL3- e metro Battistini.

La Rappresentante chiede quali saranno , nello specifico, gli interventi.

Il Vicepresidente Ciattaglia replica che le modifiche riguarderanno il 909 che subirà delle variazioni perché dovrebbe coprire zone che attualmente sono scoperte; non è detto che la fruibilità di questi percorsi sia possibile già dal 23 settembre perché andranno rivisti percorsi e fermate. Inoltre alcune zone sono state già oggetto di verifica ed è emerso che a causa di dissesti del manto stradale non è possibile installarvi fermate. Probabilmente verrà attivata una nuova linea di cui ancora non se ne conosce il percorso perché ancora in corso di verifica da parte del Dipartimento;



ROMA CAPITALE

sicuramente la zona di Palmarola/Ottavia sarà una di quelle maggiormente interessate dalle modifiche del TPL.

La **Sig.ra D'Annibile** interviene affermando che le richieste preminenti riguardano l'inserimento di più vetture che siano più piccole, più pulite e meno ingombranti.

Il **Vicepresidente Ciattaglia** replica che attualmente bisogna far riferimento al parco vetture di ATAC e TPL, c'è in previsione l'acquisto di nuove vetture o comunque la metanizzazione delle vetture alimentate a gasolio. L'acquisto di vetture elettriche pare abbastanza lontano, però senz'altro la propensione è quella di rendere il trasporto pubblico sostenibile sì da avere un basso impatto ambientale (inquinamento atmosferico, ambientale ecc.). A fronte dell'esigenza segnalata dalla Sig.ra D'Annibile in merito all'esigenza di avere vetture di trasporto più piccole, sì da incidere il meno possibile anche sulla viabilità urbana, il Vicepresidente spiega che il trasporto del versante Nord- Ovest della Città è gestito da ATAC la quale dispone di un abbondante numero di mezzi TPL; le vetture più piccole di cui sopra sono gestite da un'altra azienda e pertanto ciò rende difficoltoso coprire tale zona di Roma con questo tipo di mezzi. Quindi, fin quando non verrà rinnovato il parco autovetture dell'ATAC, i quartieri saranno coperti con i mezzi disponibili.

La **Sig.ra D'Annibile** chiede ai Commissari una maggiore attenzione generale sulla Zona di Palmarola /Ottavia e che la stessa venga valorizzata affinché il miglioramento della qualità della vita dei cittadini spinga gli stessi a rimanere nel quartiere, almeno per quanto riguarda i servizi più prossimi ed essenziali, piuttosto che spostarsi. In particolare si chiede di monitorare strade, garantire un trasporto pubblico adeguato, assicurarsi del buon funzionamento delle scuole, provvedere all'implementazione e al rispetto della normativa locale – quale quella relativa al commercio- controllare lo stato dei marciapiedi, delle piste ciclabili. L'Associazione tiene molto a cuore il discorso della pista ciclabile perché convinta che sarebbe un utile mezzo di spostamento che contribuirebbe allo snellimento del traffico, dell'affluenza sui mezzi pubblici e per altro, cosa importante, oltre ad essere a costo zero, avrebbe sull'ambiente un impatto nullo. Secondo la Sig.ra D'Annibile il Municipio dovrebbe farsi promotore della cultura della bicicletta propinandone l'utilizzo come vero e proprio mezzo di trasporto. Ovviamente prima di inoculare alla cittadinanza un messaggio di questo tipo, il Municipio dovrebbe attivare le necessarie misure al fine di rendere possibile e sicura la circolazione dei ciclisti, maggiorando, là dove urbanisticamente parlando sia possibile, le piste ciclabili. Un esempio potrebbe essere quello di allungare il Parco Lineare.

Il **Vicepresidente Ciattaglia** esprime il suo accordo con quanto affermato dalla rappresentate e afferma che probabilmente, l'allungamento del Parco Lineare lungo via Trionfale, sarebbe possibile. Questo Parco ha le potenzialità per essere prolungato da Via Trionfale e Via Casal del Marmo verso la periferia e, probabilmente, sino ad Ipogeo degli Ottavi. Nel futuro si avvieranno tutte le procedure per verificare la fattibilità del percorso perché uno dei gli obiettivi è quello



ROMA CAPITALE

di favorire mezzi di trasporto alternativi privilegiando soprattutto le periferie che sono , poi, le zone da cui parte il grosso dei flussi di traffico.

La **Sig.ra D'Annibale** fornisce ai Consiglieri un appunto il cui oggetto è "Osservazioni al PTU" che ,su indicazione del Vicepresidente, sarà messo agli atti.

Il Vicepresidente Ciattaglia riguardo alla questione della sincronizzazione degli orari, comunica alla rappresentante che ciascuna struttura, sia essa pubblica o privata, ai sensi delle ultime norme, deve garantire la presenza di una figura chiamata *Mobility Manager* incaricato di studiare i flussi di utenti che possono usufruire della struttura e garantire un accesso ed un deflusso efficiente. Ciò va fatto coordinandosi con le istituzioni locali che possono permettere di adottare tutte le soluzioni più opportune; questo lavoro partirà in maniera più incisiva da settembre quando saranno istituiti tavoli di lavoro a cui parteciperanno *Mobility Managers* per fare il punto di tutte quelle situazioni che movimentano cospicue masse d'utenza. Ovviamente il lavoro è complesso perché ciò che può risultare utile per una struttura, non è detto che possa risultare utile per un'altra. Sicuramente però, almeno per quanto riguarda la Scuola, la sincronizzazione risulterà agevole e semplice da pianificarsi.

Esauriti i primi due punti all'O.d.G, la Commissione procede con la disamina del terzo punto : Varie ed eventuali.

Il Vicepresidente Ciattaglia, dopo aver dato notizia ai Commissari di una Mozione presentata dal M5S riguardante la presenza di amianto o materiale contenente eternit nel territorio municipale, lascia la parola al Consigliere Terranova per illustrare la medesima.

Il Consigliere Terranova afferma che la Mozione è una dichiarazione di intenti per le Istituzioni per far fronte ad un problema riconosciuto gravemente dannoso per la salute, di fatti si richiede una mappatura dettagliata del Municipio per costatare la presenza di amianto e di eternit. Nel corso del tempo si sono susseguite varie sentenze che hanno comprovato la pericolosità dell'amianto per la salute dell'uomo, ed è altresì emersa chiaramente la correlazione tra l'inalazione dell'amianto e lo svilupparsi di gravissime patologie respiratorie (asbestosi) tra cui una forma gravissima di tumore polmonare (mesotelioma). Il Consigliere continua il suo intervento comunicando che nelle *Premesse* e nei *Considerato* sono state inserite le attività delle Istituzioni che si sono mosse in tal senso, verificando all'interno del territorio la presenza di suddette sostanze utilizzate , sicuramente, in abbondanza nel periodo di crescita dell'edilizia. È stato stimato che sul territorio nazionale sono ancora presenti 32 milioni di tonnellate di amianto . Nella Regione Lazio sono stati censiti 547 tumori direttamente riconducibili alla presenza di amianto e il fatto più preoccupante è che tra gli affetti vi sono persone che non hanno avuto dei contatti diretti con la sostanza. Ciò a rimarcare la pericolosità ed il fatto che il contagio si estende oltre alla situazione denominata come "malattia professionale". Al momento della mappatura va prestata particolare attenzione agli edifici pubblici , specie alle



ROMA CAPITALE

scuole nonché ai locali adiacenti, prescindendo dalla proprietà pubblica o privata. Per ciò che riguarda la bonifica, si dovrà poi stimare un ordine di priorità anche se questo sarà complesso perché la tutela della salute non conosce priorità. Una volta fatta la mappatura degli edifici pubblici, si dovrà, poi, procedere alla mappatura degli edifici privati. In tal proposito si potrebbe pensare a degli incentivi sì da favorire il privato alla rimozione e lo smaltimento della pericolosa sostanza. In ultimo la mozione contiene una parte specifica sull'informazione, rivolta alla popolazione, legata ai rischi correlati alla presenza di amianto e, per chi ne dovrà curare la rimozione, tutte le precauzioni che dovrà adottare nella messa in sicurezza piuttosto che nello smaltimento dello stesso. In ogni caso le opere di rimozione e smaltimento potrebbero essere realizzate con la sottoscrizione di accordi e convenzioni. Il Consigliere conclude il suo intervento affermando che la Mozione potrà essere approvata da tutti i Consiglieri perché la salute non ha né conosce colore politico.

Il Consigliere Modoni ritiene che la mozione sia assolutamente condivisibile e che la stessa, per altro, si incanala già in una linea d'azione intrapresa dal Municipio sia per quanto riguarda la lotta ai reati ambientali che nella rimozione d'urgenza dell'amianto. È una Mozione che ripercorre tratti già definiti; sicuramente la richiesta che contiene è molto ambiziosa e avrà dei costi non trascurabili, pertanto si potrebbe partire anzitutto con un efficiente piano comunicativo sì da informare i cittadini e metterli nelle condizioni di attivarsi affinché loro stessi comunichino al Municipio le aree di loro conoscenza che presentino amianto. Inoltre va considerata l'ipotesi di collaborare con altri organismi : l'Agenzia regionale per la tutela dell'ambiente, i Vigili o le altre Istituzioni cui è demandata la vigilanza sulla presenza di materiale nocivo. Se l'amianto è compattato, non causa danni, il problema si pone al momento del suo sfaldamento che disperdendo nell'aria le cellule, causa le conseguenze gravi di cui anzi si è parlato. Là dove c'è una dispersione ambientale della sostanza, anche altre Istituzioni possono intervenire; comunque, giacché è stato istituito un tavolo di repressione dei reati ambientali, questa Mozione non può che essere un rafforzativo della linea politica messa in atto. Il SEL è favorevole alla Mozione.

Il Consigliere Colabello riprende quanto affermato dal Consigliere Modoni ed in particolare insiste sul meccanismo di monitoraggio; a seguire enumera delle modifiche da apportare allo stesso testo della Mozione. Tra queste modifiche vi sarebbe il primo capoverso dell'*Impegnato* affinché sia più chiaro ed il terzo capoverso, sulle agevolazioni fiscali, che è opportuno riformulare in modo tale che si impegni il Presidente a individuare agevolazioni fiscali.

Il Vicepresidente Ciattaglia suggerisce anche di modificare l'ordine delle priorità della Mozione.



ROMA CAPITALE

La Commissione discute su come invertire l'ordine dei punti della Mozione ma comunque accoglie favorevolmente e unanimemente la suddetta concordando anche sul fatto di presentarla nel prossimo Consiglio fissato per il 6/08.

Ribadito che , al fine di conoscere gli edifici privati contenenti l'amianto e/o eternit, è di assoluta importanza l'aspetto informativo ed esauriti i punti all'O.d.G, Il **Vicepresidente Ciattaglia** chiude i lavori della Commissione alle ore 11,35.

La Segretaria Verbalizzante

I.A Dott.ssa Sara Barletta

Oggetto: Osservazioni al PTU

In considerazione del nuovo PTU 2014, l'Associazione culturale Lucchina e Ottavia, pone in risalto le problematiche di un quartiere coinvolto in un quadro generale di irrazionali ed insufficienti collegamenti per la mobilità cittadina.

In particolare chiediamo che vengano adeguati i parcheggi di scambio presso le stazioni "Stazione di Ottavia " ed "Ipogeo degli Ottavi", affinché sia possibile accedervi lasciando a casa le automobili. E' altresì fondamentale che vengano rafforzate le corse dei treni e l'adeguamento delle vetture al servizio metropolitano, affinché l'utenza ne possa trarre il giusto vantaggio e contare su di un trasporto alternativo alla propria auto.

E' possibile tra l'altro, visti i già esistenti progetti al riguardo, realizzare le previste piste ciclabili parallele alla via Trionfale (tra l'altro, in previsione della pianificazione turistica sulla via Francigena, sarebbe largamente auspicabile presentare il percorso, come possibile tragitto percorribile anche in bike, ai pellegrini che vorranno venire a visitare Roma, diretti a San Pietro).

Nel nostro quartiere di Ottavia al momento è impensabile spostarsi in bici per i brevi percorsi interni, in quanto pericoloso per l'inadeguatezza delle vie cittadine.

Riteniamo quindi sensata la richiesta di realizzare piste ciclabili ed educare la popolazione ad usare la sana bicicletta, anche in considerazione dell'inquinamento prodotto dal traffico costante.

Ancora a proposito di inquinamento, chiediamo l'immissione di navette a trazione elettrica, meno inquinanti dei consueti ed obsoleti autobus, ma anche meno ingombranti. Ovviamente le corse dovrebbero essere più frequenti dell'attuale servizio pubblico.

Sarebbe infine opportuno organizzare un tavolo tra le diverse autorità e dirigenti di Istituti scolastici ed ospedalieri (Enrico Fermi, L. Pasteur, San Filippo Neri) i cui orari di uscita di alunni e dipendenti si accavallano sovraccaricando il consueto, già estremamente critico, traffico sulla Via Trionfale, con ripercussioni e blocchi negli orari di punta, su tutta la tratta da Montemario e Ottavia, fino alla via Cassia.

Certi dell'attenzione da parte delle preposte istituzioni al PTU,
l'Associazione Culturale Lucchina e Ottavia porge a tutti i saluti più cordiali.

Giovanna D'Annibale
Pres. Ass.ne cult. Lucchina e Ottavia

Roma, 04/08/2014



ROMA CAPITALE

Decisioni della Commissione odierna:

LA COMMISSIONE ACCOGLIE ALL'UNANIMITA' LA
MOZIONE presentata dal M5S avente ad oggetto la
mappatura delle zone con presenza di ARLANTO / ETERNIT

~~Ordine del giorno della prossima commissione:~~ LA MOZIONE
SARA' PORTATA IN CONSIGLIO

Alle ore 11,35 la Commissione chiude i lavori.

I Commissari

la Presidente
della Commissione

[Signature] (RODARI)
[Signature] (AGLIANI)
[Signature] (COLAZZELLO)
[Signature] (TERRANONA)
[Signature] (BUTTAZZI)
[Signature] (ACCONI)
[Signature] (ODDO)
[Signature] (CECCOTTI)
[Signature] (BRANI)

[Signature] (CIATTAGLIA)

Altri presenti

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 4/08/14

La Presidente [Signature] (CIATTAGLIA)

La Segretaria verbalizzante [Signature]

